

Evidenziato che tale stato di incertezza genera forte preoccupazione fra i circa 1400 dipendenti provinciali coinvolti;

Ritenuto necessario che la Regione nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni impegni il Governo ad adottare in tempi certi, tutti quei provvedimenti legislativi ed amministrativi affinché lo Stato assicuri le necessarie coperture finanziarie per tutta la fase di transizione della riforma e ad assumere iniziative più incisive affinché oltre ai posti che mette a disposizione la Regione e le dipendenti ASL, anche i Comuni adottino conseguenti e coerenti politiche di reclutamento del personale utilizzando tutte le risorse finanziarie disponibili nei bilanci e destinati alla copertura dei posti previsti nelle piante organiche;

Tutto ciò premesso,

### **impegna la Giunta regionale**

ad intraprendere ogni utile iniziativa, in merito alla ricollocazione del personale provinciale, affinché il Governo si impegni ad adottare, in tempi certi, tutti quei provvedimenti legislativi ed amministrativi affinché lo Stato assicuri le necessarie coperture finanziarie per tutta la fase di transizione della riforma e ad assumere iniziative più incisive affinché oltre ai posti che mette a disposizione la Regione e le dipendenti ASL, anche i Comuni adottino conseguenti e coerenti politiche di reclutamento del personale utilizzando tutte le risorse finanziarie disponibili nei bilanci e destinati alla copertura dei posti previsti nelle piante organiche.

Il Consigliere segretario  
*Fausto Galanello*

*Il Presidente*  
EROS BREGA

---

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 26 marzo 2015, n. 413.

***Ordine del giorno - Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Necessità di istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con apposita norma legislativa - Impegno della Giunta regionale al riguardo".***

### **L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Visto il disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", depositato alla Presidenza del Consiglio regionale in data 18 febbraio 2015 e assegnato, in pari data, alla I Commissione Consiliare permanente in sede referente e alla II e III Commissione Consiliare permanente in sede consultiva (Atto n. 1812);

Visto il parere formulato su tale atto dalla I Commissione consiliare permanente (Atto n. 1812bis);

Udite le relazioni in ordine all'atto medesimo svolte per la maggioranza dal consigliere Barberini e per la minoranza dal consigliere Nevi;

Uditi gli interventi dei consiglieri regionali, degli assessori e della Presidente della Giunta regionale;

Approvati tutti gli articoli e gli allegati A, B, e C, alcuni con emendamenti, recati dal precitato disegno di legge;

Vista la proposta di ordine del giorno a firma dei consiglieri Lignani Marchesani, Mariotti, Buconi e Nevi, concernente: "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Necessità di istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con apposita norma legislativa - Impegno della Giunta regionale al riguardo." (atto n. 1867), presentata ai sensi dell'art. 72 del regolamento interno;

Udita l'illustrazione della suddetta proposta di ordine del giorno svolta dal primo firmatario consigliere Lignani Marchesani;

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007. n. 141 (Regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

**con 25 voti favorevoli ed 1 voto di astensione,  
espressi dai 26 consiglieri presenti e votanti**

## DELIBERA

*1) di approvare il seguente ordine del giorno:*

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

impegna la Giunta regionale a verificare la necessità di istituire l'Agenzia regionale per il lavoro e nel caso predisporre apposita norma di legge in sede di rendiconto di bilancio.

Il Consigliere segretario  
*Fausto Galanello*

*Il Presidente*  
EROS BREGA

---



---

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 26 marzo 2015, n. **417**.

**Ordine del giorno - Tirocinanti precari nell'Amministrazione giudiziaria - Adozione di iniziative da parte della Giunta regionale, nel confronto con il Governo nazionale, volte a sostenere la trasformazione del tirocino formativo in contratto a termine.**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la mozione presentata con richiesta di trattazione immediata in data 18 marzo 2015 dai consiglieri Dottorini, Smacchi, Mariotti, Nevi, Cintioli, Galanello, Barberini, Monacelli, Cirignoni, Buconi, Chiacchieroni e Mantovani, concernente: "Tirocinanti precari nell'Amministrazione giudiziaria - Adozione di iniziative da parte della Giunta regionale, nel confronto con il Governo nazionale, volte a sostenere la trasformazione del tirocino formativo in contratto a termine." (atto n. 1848);

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

**all'unanimità dei voti, espressi nei modi di legge  
dai 24 consiglieri presenti e votanti**

## DELIBERA

*1) di approvare il seguente ordine del giorno:*

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso:

— che la Provincia di Perugia, la Provincia di Terni e la Regione Umbria nel periodo 2010-2013 hanno emanato dei bandi atti a consentire a lavoratori disoccupati, inoccupati, cassaintegrati, in mobilità e socialmente utili, di partecipare a progetti formativi regionali o provinciali presso gli uffici giudiziari attraverso un percorso formativo a tempo determinato;

— che nei distretti giudiziari della regione, ci sono 70 tirocinanti che prestano servizio nei vari uffici giudiziari, dando supporto ai dipendenti degli Uffici Giudiziari, facendo fronte a pesanti carichi di lavoro e sopportando alle notevoli carenze di organico;

— che nella legge di stabilità 2013 licenziata a dicembre 2012 (l. 228/12) venivano stanziati 7,5 milioni di euro per un tirocino di completamento alle dipendenze del Ministero della Giustizia;

— che in data 17 settembre 2013 è stato sottoscritto un "accordo di collaborazione" tra Regione e Magistratura, sottoscritto dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, il presidente della Corte d'Appello, Wladimiro De Nunzio, e il Procuratore generale della Repubblica, Giovanni Galati, finalizzato a migliorare il livello qualitativo della giustizia, soprattutto nel comparto amministrativo, contribuire al reinserimento di lavoratori in mobilità o cassa integrazione, favorire i percorsi di formazione professionale;